

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE

3.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANDREOTTI

INDICE	PAG.	PAG.
		Disegno di legge (Rinvio della discussione):
Sostituzione:		Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero (1014)
PRESIDENTE	17	PRESIDENTE 20
Disegno di legge (Discussione e approvazione):		Votazione segreta:
Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del Vertice dei Paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 (1022)	18	PRESIDENTE 20
PRESIDENTE	18	
BONALUMI, <i>Relatore</i>	18	
CODRIGNANI GIANCARLA	18	
CONTE ANTONIO	18	
ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	18	
Disegno di legge (Rinvio della discussione):		
Norme interpretative e integrative della legge 3 marzo 1971, n. 153, e della legge 26 maggio 1975, n. 327, concernenti contributi statali in favore di Enti, Associazioni e Comitati che gestiscono scuole italiane all'estero (1013)	20	
PRESIDENTE	20	

La seduta comincia alle 10.

CODRIGNANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Giuliano sostituisce per la seduta odierna il deputato Spinelli.

Discussione del disegno di legge: Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 (1022).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha appena espresso parere favorevole al disegno di legge con alcune raccomandazioni che il sottosegretario Zamberletti potrà meglio chiarirci, essendo stato presente alla discussione sul parere. Lo invito, anche, a voler cortesemente fornire alla Commissione, come richiesto nella precedente seduta, delucidazioni sulla destinazione della spesa.

ZAMBERLETTI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. L'autorizzazione della spesa di lire 5 miliardi, elevabili del 10 per cento in caso di assoluta necessità, prevista in questo disegno di legge, trova giustificazione dell'imponente organizzazione che si dovrà approntare per ospitare a Venezia il vertice dei paesi più industrializzati. Si calcola che la città si troverà ad ospitare oltre duemila persone e ciò comporterà non solo opere di ristrutturazione di sale ed ambienti destinati alle riunioni, ma anche, e soprattutto, opere destinate a garantire le opportune condizioni di sicurezza; alcune di queste opere potranno divenire strutture definitive come, ad esempio, quelle relative alla messa a punto di alcuni punti di attracco all'isola di San Giorgio, dove ha sede la fondazione Cini, che è stata prescelta per la sede dei lavori. Vi sono poi le spese relative all'organizzazione dei servizi: si pensi al settore dell'interpretazione che va organizzato restando sul mercato gli interpreti perché non abbiamo, per un servizio di questa dimensione, un'organizzazione permanente. È ovvio, inoltre, che essendo impegnati in questa iniziativa il prestigio ed il nome

del nostro paese, dovremo anche affrontare il problema degli alloggi, dei trasporti, della sistemazione degli sbarchi aeroportuali e del settore delle telecomunicazioni.

Per far fronte a questo sforzo organizzativo, la cui mole è senz'altro rilevante, è stato previsto lo stanziamento di 5 miliardi reperibili sul fondo speciale e di altri eventuali 500 milioni reperibili sulle normali variazioni di bilancio del Ministero degli esteri.

PRESIDENTE. L'onorevole Bonalumi ha facoltà di svolgere la relazione.

BONALUMI, *Relatore*. Ritengo che le osservazioni svolte dall'onorevole Zamberletti siano sufficientemente illustrative del disegno di legge: alla luce di esse ed al fine di rendere più chiaro il testo del provvedimento soprattutto per venire incontro al carattere di urgenza che è stato ora precisato, riterrei opportuno mettere al presente i verbi che nel secondo, terzo e quarto comma dell'articolo 1 sono invece al futuro. Inoltre, per la stessa considerazione di cui sopra, propongo un articolo aggiuntivo che disponga l'immediata entrata in vigore della legge evitando, così, la *vacatio* dei 15 giorni.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CONTE ANTONIO. A nome del gruppo del partito comunista italiano esprimo voto favorevole al disegno di legge al nostro esame.

CODRIGNANI GIANCARLA. Non posso non esprimere riserve critiche su un intervento di spesa, per una giustissima finalità, su cui, tuttavia, non sono previsti controlli tecnici, di cui gli enti locali di Venezia non hanno avuto informazioni e per il quale la Commissione affari costituzionali ha espresso un parere, peraltro non unanime, le cui raccomandazioni sarebbe opportuno esaminare a fondo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

VIII LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 GENNAIO 1980

Passiamo all'esame degli articoli:
Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

Ai fini dell'organizzazione del Vertice dei 7 paesi più industrializzati, che avrà luogo a Venezia, il 22 e 23 giugno 1980, è autorizzata la spesa di lire 5 miliardi, elevabili del 10 per cento in caso di assoluta necessità, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1980.

Il detto Ministero degli affari esteri provvederà a somministrare le somme occorrenti per l'organizzazione e lo svolgimento del Vertice mediante aperture di credito a favore del capo della delegazione di cui al successivo quinto comma, di importo anche eccedente il limite previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

In relazione all'eccezionalità dell'evento ed alla necessità di far fronte ai conseguenti adempimenti i lavori, le forniture e le prestazioni di servizi saranno eseguiti in deroga alle norme sulla contabilità generale dello stato.

Il rendiconto delle spese sostenute sulle predette aperture di credito sarà presentato, entro nove mesi dalla conclusione del Vertice, alla Ragioneria centrale presso il Ministero degli affari esteri la quale ne curerà l'inoltro alla Corte dei conti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri, e di concerto con quello del tesoro, sarà istituita la « Delegazione per l'organizzazione del Vertice dei 7 paesi più industrializzati » cui spetta il compito di assolvere a tutti gli adempimenti necessari per la sua realizzazione.

Il relatore Bonalumi ha presentato i seguenti emendamenti:

Al secondo comma, sopprimere al primo rigo la parola: detto e sostituire la

parola: provvederà, con l'altra: provvede. Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Al terzo comma, sostituire la parola: saranno, con l'altra: sono. Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1, nei testo ora modificato.

(È approvato).

Poiché all'articolo 2 non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione, dopo averne dato lettura.

ART. 2.

All'onere di lire 5.000.000.000 derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1980.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il relatore, onorevole Bonalumi, ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

ART. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del provvedimento.

VIII LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 GENNAIO 1980

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 » (1022):

Presenti e votanti . . .	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	25
Voti contrari	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Achilli, Aiardi, Andreotti, Antoniozzi, Belussi Ernesta, Bonalumi, Cattanei, Cecchi, Codrignani Giancarla, Colombo Emilio, Conte Antonio, De Carolis, De Poi, Forlani, Foschi, Galli, Giuliano, Lombardi Riccardo, Pasquini, Piccoli, Radi, Salvi, Scalfaro, Sedati, Spataro e Trombadori.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Norme interpretative e integrative della legge 3 marzo 1971, n. 153, e della legge 26 maggio 1975, n. 327, concernenti contributi statali in favore di enti, associazioni e comitati che gestiscono scuole italiane all'estero (1013).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme interpretative ed integrative della legge 3 marzo 1971, n. 153, e della legge 26 maggio 1975, n. 327, concernenti contri-

buti statali in favore di enti, associazioni e comitati che gestiscono scuole italiane all'estero ».

Non essendo ancora pervenuti i pareri obbligatori delle Commissioni consultive, propongo di rinviare ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale per personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero (1014).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale per il personale per personale non di ruolo docente e non docente, in servizio all'estero ».

Non essendo ancora pervenuti i pareri obbligatori delle Commissioni consultive, propongo di rinviare ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO